

Oggetto: verbale dell'incontro del Comitato di valutazione del Liceo "Gioberti ai sensi del comma 129, art. 1, legge 107/2015

Si riunisce in data 8 giugno 2016, alle ore 17.30 il Comitato di Valutazione del Liceo "Gioberti" per procedere alla individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti.

Sono presenti i seguenti componenti: Dirigente scolastica Paola Gasco (componente esterno), Professori Eliana De Biasi, Pasquale Munno e Chiara Venturino (componente docenti), Dott. Eugenio Alby (componente genitori) e il Dirigente scolastico Enzo Pappalettera (Liceo Gioberti). Risulta assente la Sig.na Elena Stroppiana (componente studenti).

Il Preside Pappalettera illustra l'oggetto della discussione e presenta una proposta di deliberazione le cui premesse, da un lato, sono rappresentate da una valutazione di non opportunità rispetto a ipotesi di criteri cosiddetti "reputazionali" e, dall'altro, dalla considerazione della situazione specifica del Liceo.

I risultati del Gioberti sono attualmente caratterizzati da buoni esiti all'esame di Stato, risultati eccellenti nella prosecuzione degli studi e bassissima dispersione scolastica.

Questi risultati dipendono anche dalla qualità e dall'ampiezza dell'offerta formativa.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, il Rapporto di auto-valutazione e il Piano di miglioramento deliberati dagli OO.CC. hanno individuato le azioni che debbono essere intraprese e che, per quanto riguarda l'A.S. in corso, sono in via di completamento. Il Contratto decentrato integrativo di istituto non solo ha stabilito i compensi per le varie attività eccedenti l'orario d'obbligo coerenti con l'offerta formativa ma ha anche previsto che, qualora vi sia coincidenza fra quanto remunerato dal CDI e quanto remunerabile in applicazione dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione, sia possibile escludere, in tutto o in parte, la sopra indicata fattispecie dal FIS.

Il Liceo amplia l'offerta formativa con numerosi progetti, alcuni dei quali sono individuati "di valenza generale" perché contribuiscono al **miglioramento dell'istituzione scolastica**.

Inoltre, il numero delle classi, la presenza di due indirizzi e l'articolazione su due sedi pone significative esigenze di **coordinamento organizzativo**.

Infine, la natura del curriculum scolastico, l'intreccio fra dimensione orizzontale (consigli di classe) e dimensione verticale (dipartimenti disciplinari) e la presenza di laboratori assai utilizzati evidenziano necessità di **coordinamento didattico**.

Si apre un ampio dibattito che evidenzia una significativa condivisione sui principi sopra esposti e che precisa alcuni elementi:

dato il momento in cui si svolge la definizione dei criteri relativi all'A.S. 2015/16 (a conclusione delle lezioni) e in considerazione della assenza di indicazioni precise relative all'esatto ammontare della somma a disposizione, la presente deliberazione ha valenza solo per il corrente anno scolastico;

è indispensabile riconoscere il collegamento fra il coordinamento didattico e le attività volte al miglioramento dell'istituzione scolastica (area didattica);

appare decisivo per il pieno successo formativo degli studenti l'allargamento dell'offerta formativa attraverso qualificati interventi didattici curricolari ed extracurricolari;

i vari progetti di integrazione del POF triennale debbono essere oggetto di valutazione negli OO.CC.;

sarebbe stato interessante acquisire anche le opinioni della componente studentesca;

si ritiene non utile e/o opportuno l'uso di questionari di gradimento dei singoli docenti da somministrare a studenti e famiglie.

Per la valorizzazione del personale docente, ai sensi del comma 129, art. 1, legge 107/2015, relativamente all'A.S. 2015/16, vengono perciò unanimemente individuate tre aree:

1. didattica - progetti di valenza generale (ore aggiuntive di insegnamento e ore aggiuntive non di insegnamento)

2. coordinamento organizzativo- staff di presidenza (ore aggiuntive non di insegnamento)
3. coordinamento didattico- incarichi organizzativi (ore aggiuntive non di insegnamento).

Si riconosce una stretta correlazione fra il numero delle ore di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo prestate nelle tre aree sopra indicate da vari docenti e la corresponsione del beneficio economico previsto dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, con l'utilizzo delle tariffe orarie indicate dal CCNL attualmente in vigore o con l'indicazione di compensi forfettari.

Sono finanziati col fondino le ore eccedenti o i compensi forfettari, secondo l'ordine di priorità sopra indicato, relativi alle tre aree individuate, sino alla concorrenza della disponibilità assegnata.

Infine, si dà atto che le tre aree sopra indicate, individuate quale criterio di valorizzazione del personale docente relativamente all'A.S. 2015/16, potranno essere oggetto di revisione nei successivi AS, tenuto anche conto che il comma 130 dell'art. 1 della legge 107/2015 prevede che, al termine del triennio 2016-2018, un apposito Comitato nominato dal MIUR predisponga delle linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

La seduta è tolta alle ore 19.00.

Torino, 8 giugno 2016

Il Dirigente scolastico
Prof. Enzo Pappalettera

